



Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. VANONI ARDENNO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. VANONI ARDENNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3034 del 09/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 7

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa. Si segnala la presenza di alcuni casi di alunni 'svantaggiati' che vivono in famiglie con entrambi i genitori disoccupati, oppure con la presenza di un unico genitore che deve affrontare situazioni di disagio economico. Le famiglie extracomunitarie presenti nel territorio sono adeguatamente inserite, anche se caratterizzate da precarietà occupazionale e basso livello di istruzione.

Vincoli

Il contesto socio-economico da cui provengono gli studenti è eterogeneo con un background medio-basso. Le attività produttive sono limitate, ma il tessuto economico e sociale è sostanzialmente sano. Si segnala la presenza di famiglie in cui al momento uno solo dei genitori lavora. Gli alunni presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. Un numero abbastanza significativo di famiglie presenta aspettative relativamente basse in termini di percorso di studio dei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto opera in un contesto socio-culturale di livello medio-basso, caratterizzato da un'economia prevalentemente di tipo artigianale-agricolo-pastorale-industriale e non particolarmente interessato da fenomeni rilevanti di disagio e devianza giovanile. Il territorio è ricco di risorse naturalistiche e storiche che costituiscono un'importante palestra per attività didattiche. La presenza di alunni provenienti da famiglie di immigrati è intorno al 10%,

inferiore al tasso regionale (11,3%). La promozione culturale e' affidata agli Enti comunali e alle Associazioni presenti sul territorio che interagiscono anche con l'Istituzione scolastica. Il contributo dell'Ente Locale di riferimento dell'Istituto, costituito dai Comuni di Ardenno, Buglio in Monte, Forcola e Val Masino, si manifesta attraverso la disponibilità a fornire servizi e contributi professionali e/o finanziari. L'azione regolatrice della scuola consente di rendere omogenea l'offerta formativa.

Vincoli

Le attività produttive sono limitate, inoltre il numero delle industrie si e' ridotto negli ultimi anni. La maggioranza dei genitori lavora al di fuori del territorio comunale, in altra provincia o in Svizzera. Le risorse e le competenze dell'Ente locale non sempre riescono a sopperire alle crescenti necessita' della scuola. In particolare sta diventando finanziariamente insostenibile il rinnovamento delle dotazioni tecnologiche e informatiche. Più frequente e' diventata la necessita' di accogliere alunni stranieri, anche non scolarizzati e anche con eta' da secondaria di I grado, per cui la commissione accoglienza si e' attivata per predisporre corsi di alfabetizzazione di italiano L2 e curare l'inserimento nella classe più adeguata. Un vincolo che riguarda le sedi scolastiche consiste nella mancanza di un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e utilizzo di risorse del territorio in maniera costante nello svolgimento delle attività. Solo un comune, Val Masino, e' dotato di mezzo di trasporto scolastico proprio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola comprende diversi plessi, situati in quattro comuni e raggiungibili in maniera abbastanza agevole, anche se manca un sistema di trasporto pubblico che permetta costanti scambi e/o utilizzo di risorse del territorio in maniera costante. Le strutture degli edifici non sono di recente costruzione, ma sono in buone condizioni anche perché sono stati effettuati significativi interventi di ristrutturazione. Le dotazioni tecnologiche a servizio della didattica sono complessivamente buone. In molte aule della scuola primaria dei vari plessi sono presenti le lavagne interattive multimediali (LIM). In tutte le aule della scuola secondaria di primo grado sono presenti le LIM. Notebook nuovi sono disponibili per gli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola primaria di Villapinta e' dotata, grazie alla donazione di uno sponsor, di 25 tablet. Le Amministrazioni Comunali intervengono con propri fondi destinati al

diritto allo studio a sostegno delle attività della scuola, che in tal modo può realizzare progetti multidisciplinari. La scuola può contare anche sul contributo di altri enti privati e pubblici attraverso la partecipazione a concorsi e iniziative. L'aggiudicazione di diversi PON ha permesso: - la realizzazione di un atelier creativo; - la realizzazione di moduli pomeridiani per l'inclusione; - l'attuazione della psicomotricità in tutti i plessi di infanzia.

Vincoli

Le palestre di alcuni plessi della scuola primaria sono dei seminterrati, anche se sufficientemente adeguati alle attività didattiche. Le dimensioni delle aule non sempre permettono una disposizione funzionale per le diverse attività. Il numero delle aule generalmente corrisponde al numero della classi e non ci sono spazi sufficienti da destinare a laboratori (musica, scienze e arte) e a particolari attività didattiche. La distanza tra i plessi rende talvolta difficile la condivisione di strumenti e strutture.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I. C. VANONI ARDENNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC815004
Indirizzo	VIA LIBERTA', N. 2 ARDENNO 23011 ARDENNO
Telefono	0342662237
Email	SOIC815004@istruzione.it
Pec	soic815004@pec.istruzione.it

❖ ARDENNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA815011
Indirizzo	VIA VISCONTI VENOSTA, 5 ARDENNO 23011 ARDENNO

❖ BUGLIO IN MONTE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA815022
Indirizzo	VIA FIUME, 35 BUGLIO IN MONTE 23010 BUGLIO IN MONTE

❖ BUGLIO IN MONTE VILLAPINTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA815033
Indirizzo	VIA SAN CRISTOFORO FRAZ. VILLA PINTA 23010 BUGLIO IN MONTE

❖ FORCOLA - SIRTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA815044
Indirizzo	VIA ASILO, 3 FRAZ. SIRTA 23010 FORCOLA

❖ VAL MASINO - CATAEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA815055
Indirizzo	VIA MARCONI, 12 FRAZIONE CATAEGGIO 23010 VAL MASINO

❖ ARDENNO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE815016
Indirizzo	VIA LIBERTA' 2 ARDENNO CAP. 23011 ARDENNO
Numero Classi	8
Totale Alunni	139

❖ BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE815038
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE FRAZ. VILLAPINTA 23010 BUGLIO IN MONTE
Numero Classi	6
Totale Alunni	106

❖ FORCOLA - SIRTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE815049
Indirizzo	VIA ASILO 1 FRAZ. SIRTA 23010 FORCOLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

❖ VALMASINO - CATAEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81505A
Indirizzo	VIA MARCONI 25 FRAZ. CATAEGGIO 23010 VAL MASINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	31

❖ EZIO VANONI ARDENNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SOMM815015
Indirizzo	VIA LIBERTA' 11 - 23011 ARDENNO
Numero Classi	8

Totale Alunni

170

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è stato caratterizzato in questi anni da una unità e continuità di direzione vista la presenza costante della dirigente scolastica che, andata in quiescenza nel 2015 è stata sostituita da un'altra dirigente presente ora da un triennio.

In questo decennio è stata chiusa la scuola primaria di Buglio e gli alunni sono affluiti nella scuola primaria di Villapinta, con orario scolastico a tempo pieno. Sono stati modificati gli orari scolastici di Sirta, che è passato ad una formula a settimana corta con mensa e chiusura alle 14.30 e Ardenno, con una formula a settimana lunga e orario antimeridiano dalle 8.00 alle 13.00. Anche nel plesso di primaria di Cataeggio è stato introdotto, a partire da questo anno scolastico 2018/19, il servizio mensa per i due rientri di martedì e giovedì, è stata mantenuta la settimana corta con i due pomeriggi.

In questi ultimi anni i plessi hanno subito una evidente contrazione nel numero degli iscritti per effetto del calo demografico, ciò ha portato all'istituzione di pluriclassi nei plessi di Cataeggio e di Sirta.

L'orario della scuola secondaria è stato mantenuto su sei giorni settimanali, dalle 7.55 alle 12.55. Anche in questo plesso si evidenzia il calo del numero di alunni, per cui nell'anno scolastico in corso sono state attivate due sezioni di classi prime invece che tre.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	1
	Multimediale	1

	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	107
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5

Approfondimento

Negli ultimi anni è stato potenziato in quasi tutti i plessi il collegamento ad INTERNET; inoltre è stata ultimata l'aula multimediale Atelier Creativo presso la scuola secondaria. Vanno curate le manutenzioni dei computer esistenti e rinnovati nei plessi di primaria.

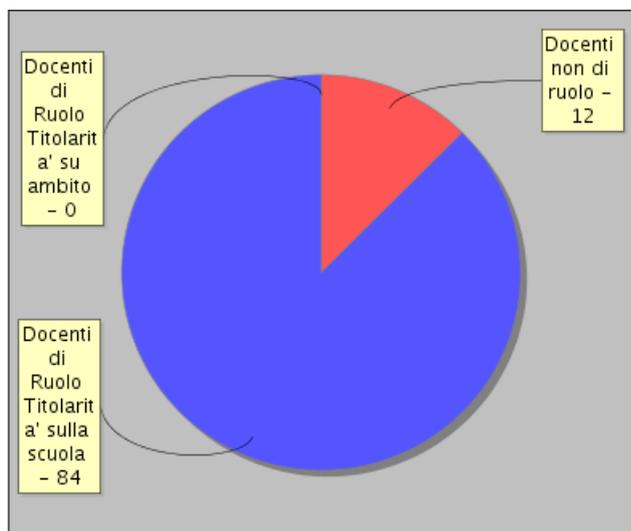
In tutto l'istituto manca una sala riunioni capiente o un'aula magna, le assemblee coi genitori sono a volte tenute nella sala consiliare del Comune di Ardenno per ovviare alla mancanza di spazio.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	56
Personale ATA	20

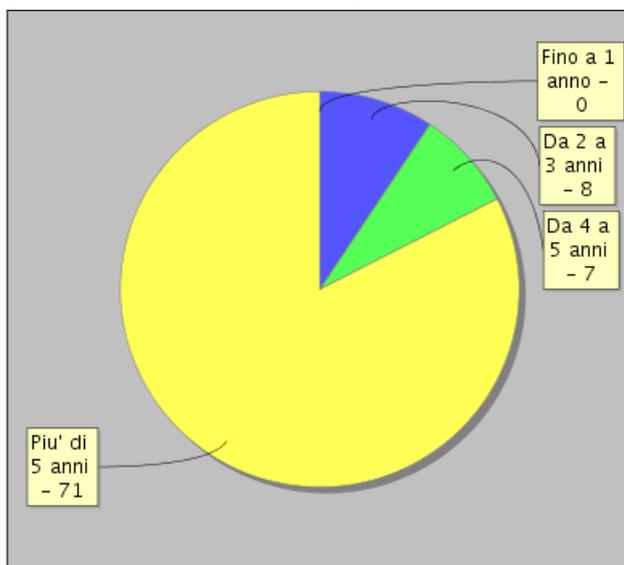
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

Per quanto concerne gli assistenti amministrativi, molto importante la stabilità dell'organico e la professionalità e specializzazione. Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un consistente utilizzo dei finanziamenti PON europei, per cui è importante avere personale formato e specializzato anche nella complessa gestione degli stessi, coadiuvato dal DSGA.

Per quanto concerne i collaboratori scolastici, il numero degli stessi non consente di



avere una presenza oraria costante su tutti i plessi, soprattutto quelli periferici di infanzia, ove il collaboratore è presente solo per alcune ore giornaliere, non consentendo così un presidio costante della sede.





LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION: Rendere l'Istituto un luogo di innovazione e di riferimento culturale e relazionale per gli studenti e le famiglie del territorio.

MISSION: Valorizzare l'alunno come persona che apprende nella sua singolarità e complessità, perseguendo l'obiettivo della piena inclusione e del successo formativo, in un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

Traguardi

Aumento studenti licenziati in fascia medio-alta (8-9); diminuzione della fascia di studenti bassa (licenziati con 6); aumento fascia media (7).

Priorità

Tutela della formazione linguistica degli studenti con offerta formativa varia ed articolata

Traguardi

Presenza in secondaria di I grado di un'offerta formativa che contempli sia francese che tedesco come L2.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti di matematica nelle prove di primaria



Traguardi

Diminuzione della percentuale di insufficienze negli esiti di matematica di primaria

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive, Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

Traguardi

Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate nel modello ministeriale.

Risultati A Distanza

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

Traguardi

Adegumento della percentuale di istituto degli studenti che seguono il consiglio orientativo con le medie provinciali, regionali e nazionali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Obiettivi didattici ed educativi:

1. Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (POFT) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
2. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al



- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento dei talenti;
3. Orientare i percorsi formativi offerti nel POFT al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, nonché alla valorizzazione delle competenze di ciascun linguaggio;
 4. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; questo anche attraverso la partecipazione al modello di finanziamento PON che permette la realizzazione di progetti anche in orario extracurricolare per perseguire finalità di inclusione, cooperazione con enti locali, perseguimento di obiettivi chiave di cittadinanza europea;
 5. Mantenere e consolidare le buone pratiche, collegialmente condivise, già in atto nell'istituto, attinenti soprattutto ad accoglienza, inclusione, continuità ed orientamento;
 6. Curare l'ambiente di apprendimento dal punto di vista della comunicazione didattica, del dialogo educativo e dell'uso delle tecnologie, ponendo attenzione ai diversi stili cognitivi dell'alunno;
 7. Promuovere il successo formativo attraverso lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso la valorizzazione dei contributi peculiari di ciascuna disciplina e del patrimonio culturale della professionalità di ciascun docente;
 8. Promuovere e valorizzare la continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di I grado.
 9. Promuovere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa in stretta connessione con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
 10. Promuovere modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa in stretta connessione con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
 11. Promuovere percorsi per l'aggiornamento e la formazione, finalizzati allo sviluppo della professionalità nella direzione del miglioramento continuo della qualità del servizio;
 12. Perfezionare gli strumenti di programmazione e verifica attraverso l'adozione di modelli comuni soprattutto in merito alla programmazione periodica del docente e



alle tabelle di osservazione e registrazione di livelli di competenze;

Area della professionalità docente

- a. favorire un clima di collaborazione professionale
- b. curare la progettazione e il coordinamento educativo e didattico, legando sempre più il lavoro di progettazione alle azioni didattiche, di verifica e valutazione;
- c. costituire gruppi di studio e ricerca;

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e



dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO LINGUISTICO

Descrizione Percorso

Strutturare un curriculum di istituto verticale che fin dalla scuola dell'infanzia porti avanti attività didattiche di carattere linguistico (italiano, lingue straniere), attraverso anche l'attivazione di laboratori teatrali e di potenziamento linguistico che portino ad una certificazione nelle lingue straniere.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire e condividere rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze trasversali metacognitive e progettuali.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Tutela della formazione linguistica degli studenti con offerta formativa varia ed articolata

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Estendere l'uso dei laboratori e favorire la collaborazione tra i docenti per sviluppare le attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Tutela della formazione linguistica degli studenti con offerta formativa varia ed articolata

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei
vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio
orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare negli studenti la capacita' di autovalutazione come
consapevolezza delle proprie potenzialita' e attitudini per il successo
scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli
studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di
valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Tutela della formazione linguistica degli studenti con offerta
formativa varia ed articolata

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei
vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio
orientativo della scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Documentare e condividere con le famiglie e il territorio, anche in spazi online, i percorsi e le attività promossi e realizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Tutela della formazione linguistica degli studenti con offerta formativa varia ed articolata

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive, Attuazione di prove situate e di realtà in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA D'INFANZIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Docenti scuola dell'infanzia

Risultati Attesi

Effettuare un primo approccio ludico alla lingua inglese fin dalla scuola d'infanzia.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI LINGUISTICI-TEATRALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti scuola primaria

Risultati Attesi

Attivazione di percorsi annuali in primaria per l'approfondimento linguistico dell'italiano e delle lingue straniere, anche attraverso modalità espressive teatrali, di scrittura creativa, di visita e utilizzo delle biblioteche locali, nonché partecipazione a spettacoli teatrali presenti sul territorio.

Partecipazione a formazioni specifiche per docenti legate all'insegnamento linguistico sia italiano che delle lingue straniere, con relativo conseguimento della certificazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI LINGUISTICI-TEATRALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti di lingue e di lettere

Risultati Attesi

Elaborazione di percorsi didattici, laboratori e attività di carattere linguistico per portino da un lato al recupero delle difficoltà, dall'altro al potenziamento dell'apprendimento sia dell'italiano L1 e L2 che delle lingue straniere.

Strutturazione di percorsi di formazione per i docenti specifici sulla didattica dell'insegnamento linguistico.

Realizzazione di attività laboratoriali, di carattere linguistico-teatrale, anche extra curriculari.

Miglioramento dei livelli di competenza linguistica in uscita.

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di italiano e inglese.

❖ PERCORSO MATEMATICO-SCIENTIFICO

Descrizione Percorso



Strutturare un curriculum di istituto verticale che fin dalla scuola dell'infanzia porti avanti attività didattiche di carattere matematico-scientifico, attraverso anche l'attivazione di laboratori di coding e di potenziamento matematico-scientifico e alla partecipazione dell'istituto a diverse iniziative di ambito (giochi matematici Bocconi, giochi di Rosy, etc.)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire e condividere rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze trasversali metacognitive e progettuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti di matematica nelle prove di primaria

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive, Attuazione di prove situate e di realtà in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Estendere l'uso dei laboratori e favorire la collaborazione tra i docenti per sviluppare le attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusion e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti di matematica nelle prove di primaria

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare negli studenti la capacita' di autovalutazione come consapevolezza delle proprie potenzialita' e attitudini per il successo scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusion e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento degli esiti di matematica nelle prove di primaria

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei

vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Documentare e condividere con le famiglie e il territorio, anche in spazi online, i percorsi e le attività promossi e realizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti di matematica nelle prove di primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive, Attuazione di prove situate e di realtà in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CODING NELLA SCUOLA D'INFANZIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti scuola dell'infanzia.

Risultati Attesi

Effettuare un primo approccio ludico alle competenze matematico-scientifiche anche attraverso l'attivazione di appositi percorsi di coding in continuità con la scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ MATEMATICO-SCIENTIFICA IN PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

docenti di matematica scuola primaria

Risultati Attesi

Elaborazione di percorsi didattici, laboratori e attività di carattere matematico-scientifico che portino da un lato al recupero delle difficoltà, dall'altro al potenziamento dell'apprendimento matematico e del calcolo computazionale.

Strutturazione di percorsi di formazione per i docenti specifici sulla didattica dell'insegnamento matematico.

Realizzazione di attività laboratoriali, di carattere matematico-scientifico, anche extra curricolari.

Miglioramento dei livelli di competenza matematico-scientifica in uscita.

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ MATEMATICO-SCIENTIFICA IN SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

docenti di matematica in secondaria

Risultati Attesi

Elaborazione di percorsi didattici, laboratori e attività di carattere matematico-scientifico che portino da un lato al recupero delle difficoltà, dall'altro al potenziamento dell'apprendimento matematico e del calcolo computazionale.

Strutturazione di percorsi di formazione per i docenti specifici sulla didattica dell'insegnamento matematico.

Realizzazione di attività laboratoriali, di carattere matematico-scientifico, anche extra curricolari.

Miglioramento dei livelli di competenza matematico-scientifica in uscita.

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI di matematica.

❖ PERCORSO PSICO-MOTORIO

Descrizione Percorso

Strutturare un curriculum di istituto verticale che fin dalla scuola dell'infanzia porti avanti attività didattiche di carattere psico-motorio, attraverso anche l'attivazione di laboratori di psicomotricità e sportivi per gli alunni e di sportelli d'ascolto per le famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire e condividere rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze trasversali metacognitive e progettuali.

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Estendere l'uso dei laboratori e favorire la collaborazione tra i docenti per sviluppare le attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive,
Attuazione di prove situate e di realta' in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Migliorare negli studenti la capacità di autovalutazione come

consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini per il successo scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive, Attuazione di prove situate e di realtà in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Documentare e condividere con le famiglie e il territorio, anche in spazi online, i percorsi e le attività promossi e realizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze progettuali e metacognitive, Attuazione di prove situate e di realtà in modo sistematico nei vari ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ MOTORIA IN INFANZIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

docenti scuola d'infanzia

Risultati Attesi

Attivazione di laboratori sportivi e di psicomotricità.

Attivazione dello sportello d'ascolto per le famiglie, i docenti, l'osservazione in aula.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PSICO-MOTORIA IN PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

docenti scuola primaria

Risultati Attesi

Promozione del benessere psico-motorio.

Attivazione di laboratori motori in primaria.

Attivazione dello sportello d'ascolto destinato alle famiglie, ai docenti, all'osservazione in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PSICO-MOTORIA IN SECONDARIA I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

docenti secondaria

Risultati Attesi

Promozione benessere psico-fisico a scuola.

Attivazione laboratori motori.

Attivazione sportello d'ascolto per le famiglie, i docenti, il personale scolastico, gli alunni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Caratteristiche innovative nei vari plessi:

Ardenno:

Infanzia e primaria: metodologia innovativa nell'applicazione del coding, della psicomotricità e nei laboratori espressivo-musicali-teatrali. Laboratori sportivi. Settimana dell'artigianato.

secondaria: laboratori linguistici anche in orario extracurricolare; giochi matematici; atelier creativo e digitale; laboratorio sull'orientamento; tutoring.

Villapinta-Buglio in Monte:

Infanzia e primaria: metodologia innovativa nell'applicazione del coding, della psicomotricità e nei laboratori espressivo-musicali-teatrali. Metodo Feurestein.



Laboratori sportivi.

Sirta:

Infanzia e primaria: attenzione all'ambiente, all'ecologia, progetto "plastic free".
Laboratori espressivo-musicali-teatrali; laboratorio sul legno. Metodo Feurestein.

Cataeggio:

Infanzia e primaria: attenzione all'ambiente, alle tradizioni e alla conoscenza del territorio. Laboratori espressivo-musicali-teatrali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno prevede l'attenzione verso una formazione docenti sempre più legata all'innovazione delle pratiche didattiche e, al tempo stesso, all'inclusione e all'attenzione alle esigenze del territorio.

L'attivazione di percorsi formativi legati al metodo Feuerstein testimonia l'attenzione e la sensibilità verso metodi di potenziamento cognitivo che permettano l'agire sulla didattica in classe e anche sulle singole esigenze degli alunni, lavorando sull'assetto dell'aula e del plesso, ma soprattutto ponendo al centro l'alunno coi suoi bisogni e le sue attenzioni, senza destrutturare il contesto didattico, ma potenziandone tutte le capacità.

L'attivazione delle fonti di finanziamento europeo attraverso i PON FSE e FESR permette all'Istituto di assumere una connotazione sempre più di scuola aperta, laboratoriale, attingendo alle nuove strumentazioni e alle nuove potenzialità della didattica laboratoriale.

Ciò permette di seguire e potenziare gli obiettivi posti dal RAV, attivando laboratori sull'orientamento, sull'espressione linguistica, sul potenziamento del pensiero computazionale, oppure sulla psicomotricità, sempre in un'ottica di verticalità curricolare.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il nostro istituto prevederà sempre più progetti legati allo SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA CREATIVITA' DIGITALE, attraverso anche la valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni e come promozione della didattica attiva. Si potenzieranno le situazioni di apprendimento con pratica e situazioni concrete con al centro gli alunni con tecniche simulative, action maze per lo sviluppo delle competenze decisionali e procedurali. Si punta alla valorizzazione dello spirito di iniziativa, della creatività digitale, della libera esplorazione e ricerca. Ci si potrà servire anche di supporti robotici (APE ROBOT BEE BOT) per favorire la costruzione del pensiero computazionale in infanzia/primaria, oppure DASH robottino Wonder Workshop o MIND STORM LEGO per le classi di IV V e la secondaria di I grado. Si attueranno degli approfondimenti di COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE: consapevolezza delle norme giuridiche per i diritti della Rete, educazione alla consapevolezza dei media e al contrasto dei linguaggi violenti e del cyberbullismo con collaborazione in ambienti digitali, introduzione all'open government, al monitoraggio civico e al data journalism. Saranno valorizzate le azioni per sviluppare la creatività e la produzione digitale e per potenziare l'interazione tra fisico e digitale. Saranno coinvolte le famiglie e gli enti locali per realizzare voci di wikipedia legate al contesto ambientale. Si prevede un coinvolgimento globale di tutti gli stake holders a livelli diversi e gradualmente.

Si prevede una sempre maggiore attivazione di progetti ambientali, soprattutto nei plessi quali Sirta e Cataeggio ove è vivo l'interesse per la didattica di "asilo nel bosco", dato l'ambiente in cui sorgono i plessi che favorisce una didattica a stretto contatto con la natura.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARDENNO CAP.	SOAA815011
BUGLIO IN MONTE CAP.	SOAA815022
BUGLIO IN MONTE VILLAPINTA	SOAA815033
FORCOLA - SIRTA	SOAA815044
VAL MASINO - CATAEGGIO	SOAA815055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARDENNO CAP.	SOEE815016
BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA	SOEE815038
FORCOLA - SIRTA	SOEE815049
VALMASINO - CATAEGGIO	SOEE81505A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
EZIO VANONI ARDENNO	SOMM815015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****ARDENNO CAP. SOAA815011****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BUGLIO IN MONTE CAP. SOAA815022**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BUGLIO IN MONTE VILLAPINTA SOAA815033**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FORCOLA - SIRTA SOAA815044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VAL MASINO - CATAEGGIO SOAA815055

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ARDENNO CAP. SOEE815016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA SOEE815038

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

FORCOLA - SIRTA SOEE815049

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VALMASINO - CATAEGGIO SOEE81505A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

EZIO VANONI ARDENNO SOMM815015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

- INGLESE E LINGUE COMUNITARIE

Nel nostro Istituto è impartito l'insegnamento di tre lingue straniere: l'inglese nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado; il francese e il tedesco nelle classi della Scuola Secondaria di I grado.

Tale insegnamento/apprendimento procede secondo una continuità in "verticale", dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, e una trasversalità in "orizzontale" che vede l'integrazione tra lingua materna e lingue straniere, allo scopo di:

- rendere unitaria l'offerta formativa nelle varie classi dell'istituto,
- creare le condizioni per una progettazione verticale del processo di apprendimento,
- fornire strumenti per lo scambio di esperienze e la progettazione comune tra classi, plessi e gradi di scuola.

Il percorso formativo che viene a delinarsi è ispirato ad una logica progressiva che porta a raggiungere competenze definite e certificabili al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Nella Scuola dell'Infanzia, da alcuni anni si porta avanti un progetto di prima alfabetizzazione della lingua inglese in tutti i plessi, con l'ausilio di docenti specializzati.

Nella Scuola Primaria prosegue l'apprendimento "naturale" della lingua straniera, con un processo simile all'acquisizione della lingua madre, integrato in un progetto unitario che parte dall'esperienza del bambino e si snoda attraverso il gioco e modalità espressive diversificate, in un ambiente di apprendimento spontaneo e motivante.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'approccio alle lingue straniere è di tipo funzionale-comunicativo, con attenzione sia allo sviluppo graduale delle abilità audioorali che alla capacità di espressione scritta. Durante le ore curricolari di lingua straniera la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) viene usata per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi; nell'ascolto gli alunni individuano termini e contenuti attinenti ad altre discipline e leggono testi per trovare informazioni specifiche relative e a contenuti di altre discipline

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I. C. VANONI ARDENNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto” (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Il curricolo è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, di traduzione delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro contestualizzate, finalizzate all'acquisizione di competenze; è, in sintesi, il percorso organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di far conseguire agli alunni i traguardi previsti. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione per stringere relazioni tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. Già dal 2012 il nostro Istituto Comprensivo ha provveduto alla stesura di un curricolo disciplinare per ogni ordine scolastico nell'ottica della verticalità: si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo di istruzione perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti.

Successivamente, ha elaborato il curricolo verticale per competenze nel rispetto della normativa vigente: □ 1 settembre 2000 legge dell'Autonomia. □ Profilo educativo, culturale e professionale (D. Lgs. 59/2004). □ 2006 Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). □ Competenze chiave di cittadinanza e Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04/09/2012, con Profilo dello studente. CM n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze □ Rav e Piani di miglioramento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto Comprensivo ha elaborato un curriculum verticale in collaborazione con gli Istituti Comprensivi di Cosio, Traona, Talamona, Morbegno Spini e Damiani, nell'ottica di agevolare gli alunni che sempre più frequentemente migrano da un Istituto all'altro per ragioni familiari. Gli insegnanti dei diversi ordini scolastici degli Istituti elencati hanno collegialmente steso il documento rispetto alle discipline di italiano, matematica, storia e geografia delle classi ponte con l'obiettivo di garantire traguardi in uscita omogenei in tutto il mandamento; in autonomia, poi, il nostro Istituto ha provveduto ad elaborare il curriculum per le classi intermedie, completando l'esistente, ed ha proceduto ad ampliarlo inserendo altre discipline. Di seguito si allegato i principali curricula elaborati dall'Istituto. Per quelli non allegati si fa riferimento al cartaceo depositato in segreterie nonché nei singoli plessi.

ALLEGATO:

CURRICOLI UNITI-COMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curriculum d'Istituto si attua non solo attraverso le attività disciplinari svolte in aula, ma anche mediante l'accoglimento di proposte provenienti dal territorio: partecipazioni a concorsi (Latteria di Chiuro, Secam, Bim, gare di matematica, campionati di giornalismo...), iniziative culturali volte all'allestimento di mostre (mercatini di Natale, settimana dell'artigianato, presentazione anche multimediale di lavori realizzati dai bambini), attività di apertura al territorio (collaborazione con le attività commerciali ed artigianali del paese, con l'Amministrazione comunale, con associazioni gruppi alpini, genitori, banda, biblioteca comunale, parrocchia) partecipazione a teatro in madrelingua e lingua straniera, valorizzazione delle tradizioni in collaborazione con volontari ed esperti anche per la realizzazione di progetti, collaborazione con Enti locali ed associazioni (Ersaf, Comunità montana, Usci, EValtellina, guide alpine, Indomita Valtellina River, gruppi sportivi di rugby, pallavolo, tennis, minibasket, piscina comunale di Morbegno, Movida, pattinaggio di Morbegno...).

NOME SCUOLA

ARDENNO CAP. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delle scuole dell'infanzia persegue gli obiettivi indicati ne "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" pubblicato dal MIUR nel 2018. In particolare, si ritiene opportuno sottolineare, in questo grado di scuola, la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita, favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curriculum implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza che mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. I campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia""competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. Questo campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel nostro istituto si costruisce un curriculum verticale che mira al potenziamento dei seguenti percorsi: 1. Percorso linguistico: lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambienti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Nella Scuola dell'Infanzia i bambini imparano a raccontarsi, a comunicare intenti e emozioni, si confrontano con gli altri in modo sempre via via più maturo, arricchiscono il loro lessico, riflettono sulla presenza di diverse lingue e provenienze, sulla somiglianza tra i suoni, sulle sfumature della comunicazione, familiarizzano con la lingua scritta. A tal fine l'insegnante: valorizza le routines e le attività per favorire un clima di benessere, l'autonomia e gli apprendimenti; organizza piccoli gruppi in attività laboratoriali (per età, per argomento) per favorire percorsi mirati di apprendimento; valorizza il gioco come occasione e modalità privilegiata di apprendimento e relazione; promuove attività di esplorazione/scoperta in cui il bambino è direttamente a contatto con natura, materiali, oggetti, ambienti ed è, pertanto, stimolato a immaginare, indagare, formulare

domande e ipotizzare risposte; organizza uscite nel territorio e collaborazione con agenzie educative. INGLESE: il laboratorio di inglese è attivato nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia per favorire una progettazione verticale del processo di apprendimento e la programmazione comune dell'istituto. 2. Percorsi musicali, dell'arte e creativi Il nostro Istituto ormai da anni si contraddistingue per la scelta educativo-didattica di realizzare con gli alunni laboratori espressivo-musicali o teatrali, che possono essere circoscritti ad alcuni periodi dell'anno o realizzarsi per l'intero anno scolastico e che spesso si concludono con l'allestimento di spettacoli, la realizzazione di audiovisivi, di concerti musicali o mostre che vedono protagonisti gli alunni stessi. In particolare nella scuola dell'infanzia i laboratori di gruppo vertono su attività psicomotorie ed espressive che valorizzino la creatività e la spontaneità dei bambini. L'alunno è messo in grado di percepire la realtà non solo attraverso la parola, ma anche attraverso il gesto, il suono, l'immagine, il colore, la forma.

Approfondimento

SCHEMA RIASSUNTIVO PROGETTI P.T.O.F. SCUOLA PRIMARIA CON RIFERIMENTO AL RAV

	AREA DI RIFERIMENTO	CAMPO DI POTENZIAMENTO	PRIORITA' RAV	DESCRIZIONE PRIORITA' E/O TRAGUARDI	ARE PRO
1	RECUPERO E POTENZIAMENTO	linguistico	Risultati attesi	Diminuzione dell'insuccesso scolastico	•
		linguistico, matematico, antropologico			

		Linguistico, matematico, antropologico			
		Linguistico, matematico, antropologico			
2	ESPRESSIVO-TEATRALE- MUSICALE		Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	
		Artistico-musicale	Competenze	Sviluppo delle	

			chiave e di cittadinanza	competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	
		Artistico-musicale- linguistico	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	
		Artistico-musicale- linguistico	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	

		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate.	• •
		Musicale e motorio	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •
		Artistico-espressivo			
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate.	• •

		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •
		Artistico-musicale-linguistico	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	Integ terri
3	MOTORIA-SPORTIVA	motorio	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	Cont orien I

4	TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	Tecnologico-scientifico	Competenze chiave e di cittadinanza	<p>Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate.</p> <p>Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi</p>	
5	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Scientifico-sociale	Competenze chiave e di cittadinanza		
6	LINGUA STRANIERA	linguistico	Risultati attesi	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio scuola infanzia-primaria-secondaria	Cont orien

7	C@CCI@ AL TESORO...A RITMO LIBERO	Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	Integ terri
8	C@CCI@ AL TESORO: PIANO PIANO LUNGO IL SENTIERO VALTELLINA E LE ALPI	Scientifico-ambientale	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate	Integ terri con l
9	CONTINUITA' EDUCATIVA	Umanistico- socioeconomico-legalità	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio scuola infanzia-primaria- secondaria	Cont orien
10	TRASVERSALE	Logico-linguistico	Risultati attesi	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel	Cont orien
		Umanistico-			

		socio.economico e della legalità		passaggio scuola primaria-secondaria	
--	--	----------------------------------	--	--------------------------------------	--

SCHEMA RIASSUNTIVO PROGETTI P.T.O.F. SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA CON RIFERIMENTO AL RAV

	AREA DI RIFERIMENTO	CAMPO DI POTENZIAMENTO	PRIORITA' RAV	DESCRIZIONE PRIORITA' E/O TRAGUARDI	AREE PRO...
1	RECUPERO E POTENZIAMENTO	linguistico	Risultati attesi	Diminuzione dell'insuccesso scolastico	
		linguistico, matematico, antropologico			
		Linguistico, matematico, antropologico			
		Linguistico, matematico, antropologico			
2	ESPRESSIVO-TEATRALE-MUSICALE		Competenze chiave e di	Sviluppo delle competenze	

			cittadinanza	metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	•
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •

		Artistico-musicale-linguistico	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •
		Artistico-musicale-linguistico	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate.	• •

		Musicale e motorio	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •
		Artistico-espressivo			
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate.	• •
		Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	• •

		Artistico-musicale-linguistico	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	Integ terri
3	MOTORIA-SPORTIVA	motorio	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	Cont orien I
4	TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	Tecnologico-scientifico	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate. Sviluppo delle competenze	• •

				metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi	
5	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Scientifico-sociale	Competenze chiave e di cittadinanza		
6	LINGUA STRANIERA	linguistico	Risultati attesi	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio scuola infanzia-primaria-secondaria	Cont orien
7	C@CCI@ AL TESORO...A RITMO LIBERO	Artistico-musicale	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze metacognitive e progettuali con particolare riguardo alla capacità di agire/orientarsi nelle diverse situazioni	Integ terri

8	C@CCI@ AL TESORO: PIANO PIANO LUNGO IL SENTIERO VALTELLINA E LE ALPI	Scientifico-ambientale	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dei livelli medio-bassi e aumento dei livelli alti nell'acquisizione delle competenze indicate	Integ terri con
9	CONTINUITA' EDUCATIVA	Umanistico- socioeconomico-legalità	Competenze chiave e di cittadinanza	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio scuola infanzia-primaria-secondaria	Cont orien
10	TRASVERSALE	Logico-linguistico	Risultati attesi	Diminuzione dell'insuccesso scolastico nel passaggio scuola primaria-secondaria	Cont orien
		Umanistico- socio.economico e della legalità			

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto Comprensivo propone numerosi progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa, assorbendo le indicazioni del RAV e del Piano di Miglioramento. I. Le attività vengono svolte in orario curricolare ed extracurricolare. Un dettaglio delle offerte attivate attraverso i finanziamenti PON (attualmente 7 attività progettuali finanziate) è presente nel nostro link di istituto: <http://www.icardenno.it/progetti-pon>

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Aula generica

aula all'aperto

❖ Strutture sportive:

Palestra

Piscina

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari alunni scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Risultati attesi: approccio dapprima ludico e via via più complesso al pensiero computazionale, attraverso l'utilizzo di programmi, piattaforme, robottini (bee-bop e LEGO BOST). Realizzazione ed esecuzione di percorsi per rinforzare gli obiettivi spaziali e di coordinamento per l'infanzia. Sviluppo del pensiero computazionale per la primaria.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Organizzazione a cura dell'animatore digitale e del team digitale di spazi di autoformazione per tutti i docenti dell'istituto. Obiettivo: diffondere l'utilizzo di spazi on line per la didattica e la comunicazione interna.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Allestimento di un'aula multimediale con spazi di lavoro isole con tablet, LIM a tavolo, colonnine con caricatori tablet, penne stampanti 3D, etc.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARDENNO CAP. - SOAA815011

BUGLIO IN MONTE CAP. - SOAA815022

BUGLIO IN MONTE VILLAPINTA - SOAA815033

FORCOLA - SIRTA - SOAA815044

VAL MASINO - CATAEGGIO - SOAA815055

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia corrisponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i momenti di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Per l'osservazione e la rilevazione degli apprendimenti vengono individuati:

- l'ambito delle competenze del saper essere, intese come capacità di saper assumere responsabilità personali (impegno, partecipazione e collaborazione)
- l'ambito del sapere e saper fare, cioè le competenze disciplinari ed interdisciplinari che si esplicano nella padronanza delle conoscenze e abilità declinate nel Curricolo, nonché le competenze trasversali (corretta gestione dei tempi, strategie e risorse nel metodo di studio/lavoro, rispetto delle consegne, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza).

Per valutare in modo oggettivo e "autentico" si utilizzano una molteplicità di strumenti:

- osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Al termine dell'ultimo anno di scuola del bambino, le insegnanti compilano un documento di passaggio che racchiude le informazioni circa il suo percorso di maturazione e le competenze acquisite.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione della capacità relazionale si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti, ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento. Sono stati individuati i seguenti descrittori:

- 1) Correttezza e responsabilità del comportamento, con riguardo anche alla consapevolezza ed al rispetto delle esigenze proprie ed altrui;
- 2) essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza attraverso il rispetto delle regole stabilite;
- 3) Partecipazione alla vita

scolastica, intesa come disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

EZIO VANONI ARDENNO - SOMM815015

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza. La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica Oltre alla valutazione delle prove, i docenti considerano anche i seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

ALLEGATI: Delibere sulla valutazione D. Lgv. 62-2017 Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella valutazione del comportamento vengono tenuti in considerazione i seguenti aspetti: - atteggiamenti rispettosi delle regole, senso di responsabilità ed affidabilità dell'alunno; - puntualità nell'osservanza degli impegni assunti; - presenza di segnalazioni disciplinari con richiami verbali o scritti; - presenza di provvedimenti disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva avviene in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro). In ogni caso il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti aspetti: - impegno; - miglioramento rispetto al punto di partenza; - livello di maturazione personale, capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; - eccellenza/ difficoltà socio-culturali di partenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'esame di Stato avviene in caso di presenza di più di tre insufficienze lievi (cinque) o tre insufficienze gravi (quattro). In ogni caso il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti aspetti: - l'impegno; - il miglioramento

rispetto al punto di partenza; - il livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico; - l'eccellenza/le difficoltà socio-culturali di partenza. Il nostro istituto ha inoltre elaborato un apposito "Documento Esami di Stato" ove si riporta tutto ciò che è inerente all'Esame stesso.

ALLEGATI: Documento_esami_di_Stato_Ardenno 17-18 def.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ARDENNO CAP. - SOEE815016

BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA - SOEE815038

FORCOLA - SIRTA - SOEE815049

VALMASINO - CATAEGGIO - SOEE81505A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato rispetto al livello di partenza. La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti: - conoscenza degli argomenti - capacità di analisi - capacità di mettere in relazione fenomeni diversi - conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline - capacità critica Oltre alla valutazione delle prove, i docenti considerano anche i seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

ALLEGATI: Delibere sulla valutazione D. Lgv. 62-2017 Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento viene valutato tenendo conto dei seguenti aspetti: - rispetto delle regole - partecipazione - impegno - autonomia - collaborazione - presenza e cura del materiale scolastico. Tutti gli aspetti vengono valutati sulla base dei seguenti descrittori: - adeguato e responsabile - adeguato - da migliorare - non adeguato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto

dal dirigente scolastico. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva avviene qualora non ci sia stato nessun miglioramento da parte dell'alunno in nessuna disciplina rispetto alla situazione di partenza .

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola è presente la funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti su disabilità e inclusione degli alunni con Bisogni educativi speciali. Esiste una stretta collaborazione nella stesura del PEI tra le diverse componenti (docenti di sostegno e curricolari, genitori, soggetti esterni). Gli obiettivi, definiti nei PEI, vengono monitorati in itinere e ridefiniti in funzione del progresso degli alunni. L'adozione in modo sempre più sistematico del Metodo Feuerstein e la formazione dei docenti promossa dal nostro istituto anche a livello di Rete Valtellina Ovest ci permette di attuare interventi mirati sul potenziamento cognitivo a tutti i livelli. Per gli alunni con DSA vengono condivisi i P.D.P. (Piani Didattici Personalizzati), che sono verificati in itinere. La scuola realizza attività per integrare gli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (giochi di squadra, laboratorio di cucina e artistico-espressivo, giardinaggio). La scuola ha definito un Piano di accoglienza per gli alunni stranieri per favorirne il graduale inserimento e realizza percorsi di lingua italiana per questi alunni e per i loro genitori (mamme) ricorrendo anche alla collaborazione di figure di volontariato e con il locale CPIA. La scuola intraprende azioni di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione (Giornata interculturale) e ha partecipato ai giochi paraolimpici provinciali.

Punti di debolezza

La scuola deve essere sempre più parte attiva nel suggerire, adottare, sperimentare e sviluppare la ricerca su strumenti e modalità didattiche che possano assicurare ad ogni alunno il diritto di dare il meglio di sé. La scuola è impegnata a promuovere la

leale e piena collaborazione delle famiglie che vanno ascoltate e invitate a fornire un supporto di impegno indispensabile per il successo dei propri figli. L'inclusione scolastica sembrava non prolungare il proprio effetto sulla vita extra scolastica, in particolare nei casi di alunni con piu' gravi situazioni di disabilita' o di debolezze sociali; per questo motivo l'attivazione dei moduli PON di inclusione ha contribuito ad avvicinare all'attivita' sportiva pomeridiana anche gli alunni che altrimenti ne sarebbero stati esclusi, sia in primaria (multi sport), sia in secondaria I grado (rugby).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni che presentano maggiori difficolta' di apprendimento (studenti stranieri, BES) la scuola organizza attivita' di recupero in orario curricolare (primaria, secondaria) ed extracurricolare (scuola secondaria di primo grado). Per le attivita' di recupero la scuola ricorre anche alla collaborazione di insegnanti volontari e mediatori culturali. L'efficacia dei risultati conseguiti viene valutata al termine dell'intervento. La scuola secondaria di primo grado organizza attivita' di sportello per gli alunni che ne fanno richiesta. Alcune attivita' di potenziamento degli studenti, con particolari attitudini disciplinari, vengono svolte all'interno della classe attraverso la formazione di gruppi di livello impegnati in compiti di problem solving, inoltre sono stati attivati laboratori pomeridiani in orario extra scolastico per il potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e linguistiche (conversazione in lingua inglese; certificazione Ket). L'offerta del tedesco come L2 risponde anche alle sempre maggiori richieste di famiglie con DSA per i quali gli esperti consigliano lo studio del tedesco come lingua "trasparente" e piu' facilmente studiabile rispetto al francese ove la pronuncia non corrisponde allo scritto.

Punti di debolezza

Gli interventi dedicati al potenziamento non coinvolgono tutte le discipline del curriculum e le abilita'/competenze trasversali. La valutazione dell'efficacia dell'intervento di potenziamento non sempre viene monitorata adeguatamente.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato viene definito tenendo presenti le seguenti fasi: - Analisi della documentazione presente nel fascicolo personale dell'alunno; - osservazione e rilevazione dei comportamenti dell'alunno in ambito educativo e didattico; - stesura del PEI da parte del team docente e della Dirigente, in collaborazione con l'assistente educativa (dove presente), il personale dell'ASST, e/o terapisti privati; - condivisione e revisione del documento con la famiglia; - acquisizione nel fascicolo personale dell'alunno e nel registro elettronico della classe d'appartenenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti del team, assistente educativa, personale dell'ASST, terapisti privati, famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo partecipando attivamente al percorso di crescita del proprio figlio; vengono condivise strategie operative e modalità d'intervento per permettere all'alunno il raggiungimento dei traguardi personalizzati previsti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Partecipazione a corsi di formazione

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi. Tiene presente la situazione di partenza dell'alunno, i risultati raggiunti nel proprio percorso d'apprendimento, i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali e le competenze acquisite. L'esame conclusivo del primo ciclo si svolge, laddove previsto nel singolo PEI, con prove differenziate, corrispondenti agli insegnamenti proposti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni disabili ai diversi ordini di scuola coinvolgendo i docenti dei tre ordini di scuola nelle seguenti fasi: - collaborazione tra i docenti degli anni ponte in termini di scambio reciproco di informazioni; - progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni; - coordinamento dei curricoli; - promozione della continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli enti locali, le ASST, le associazioni territoriali.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, assumendo i provvedimenti necessari all'organizzazione, compatibili con le norme vigenti;- Supportare il Dirigente scolastico nella redazione del Piano Annuale delle Attività;- Partecipare alle riunioni dello Staff di Istituto e redigere il verbale;- Favorire il coordinamento dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto;- Presiedere i Consigli di Classe in caso di assenza o di impedimento del Dirigente scolastico.	2
Funzione strumentale	<p>l'attribuzione degli incarichi di Funzioni strumentali al POF come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none">- AREA 1 – GESTIONE DEL PTOF – ins. Pedruzzi Carla- AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI autovalutazione, valutazione, ricerca e innovazione – prof. De Laurentiis Nicola- AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI integrazione alunni in situazione di disabilità e difficoltà di apprendimento – ins. Speciale Laura- AREA 2 – DIDATTICA ALUNNI attività di	5



	<p>continuità e orientamento (infanzia-primaria) – ins. Rocca Maria Giulia - AREA 2 – DIDATTICA ALUNNI attività di continuità e orientamento (primaria-secondaria) – Prof. Cameron Enrico.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>- collaborazione con il Dirigente Scolastico; - gestione e cura dei rapporti tra il Plesso, la Segreteria e la Presidenza; - segnalazione tempestiva delle emergenze/disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - partecipare alle riunioni del servizio di Prevenzione e Protezione; - partecipare, quando richiesto, alle riunioni di Staff; - coordinare le attività programmate per il plesso nell’ambito del Piano Triennale dell’Offerta Formativa; - predisporre e/o presiedere i consigli di Intersezione e Interclasse in assenza del Dirigente Scolastico; - stendere, in assenza del segretario, la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Intersezione/Interclasse; - verificare e firmare le verbalizzazioni delle sedute; - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; - organizzazione della ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, della loro raccolta e conservazione; - collaborazione con il DSGA per la gestione economica dei singoli progetti di plesso; raccolta di eventuali contributi richiesti alle famiglie (per esempio versamenti quote per uscite didattiche, per assicurazione volontaria alunni, etc); - cura dei rapporti e delle comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio, anche</p>	<p>9</p>



	<p>mediante l'uso delle tecnologie esistenti (telefono, posta elettronica); - essere referente al Collegio Docenti delle proposte del plesso di appartenenza; - controllo, raccolta e invio degli orari settimanali dei docenti nonché dei piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica del plesso; - raccolta e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della</p>	<p>1</p>



	scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	n. 3 docenti facenti parte dello staff a supporto delle attività organizzate dall'animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto al lavoro di classe attraverso gruppi di potenziamento e di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di supporto e potenziamento nel lavoro di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In particolare: Programma annuale e consuntivo. Gestione schede progetto ai fini della predisposizione del programma annuale Denunce IRAP, 770 Compilazione Mod CUD e certificazioni sulle ritenute agli esperti esterni Comunicazione accessori fuori sistema Inserimento e gestione di impegni, mandati, accertamenti e reversali in SIDI bilancio Predisposizione di preventivi, prenotazioni di spesa, determine, liquidazioni di spesa su progetti e attività Gestione fatture PA del SIDI Predisposizione e gestione dei bandi per la selezione degli esperti esterni Contratti con esperti – procedimenti amministrativi e contabili Registrazione dati su anagrafe delle prestazione Gestione dati fiscali degli esperti esterni, predisposizione schede fiscali Tenuta atti, compilazione prospetti riepilogativi ai fini del pagamento degli esperti Gestione visite guidate: richiesta preventivi, predisposizione prospetto comparativo, prenotazione telefonica, impegno di spesa e ordine cumulativo per ditta di trasporti Predisposizione incarichi su progetti del personale docente Predisposizione incarichi relativi all'assegnazione dei compiti del personale ATA Prospetti compensi accessori Tenuta registro dei contratti e facile consumo Atti inerenti alla Giunta Esecutiva, al Consiglio d'Istituto e ai Revisori dei Conti Inventario Acquisti di servizi e beni attraverso Convenzioni Consip, MEPA, MEPI e predisposizione gare Cura e predisposizione dei verbali della Giunta Esecutiva, del Consiglio di Istituto, delle assemblee del personale</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>A.T.A., dei Revisori dei Conti Convocazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto Gestione amministrativa dei corsi di formazione docenti e personale A.T.A.</p> <p>Registrazione di tutte le pratiche in uscita sul protocollo Pubblicazione atti e comunicazioni al personale e alle famiglie sul sito web e sull'albo web Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative, sia in materia finanziaria e patrimoniale che in materia negoziale.</p>
Ufficio protocollo	<p>Registrazione di tutti gli atti in entrata sul protocollo Gestione protocollo riservato su indicazioni dirette del Dirigente Scolastico Cura dei rapporti con l'utenza per quanto riguarda l'area Ricevimento e trasmissione corrispondenza, tenuta archivio Protocollo informatizzato con autonomia operativa e responsabilità diretta.</p> <p>Registrazione spedizioni su distinta e calcolo a fine mese della spesa sostenuta Diffusione circolari interne, avvisi alunni e docenti della Scuola Secondaria I° Raccolta atti da sottoporre alla visione del D.S. Archiviazione pratiche/atti (Pro-memoria di tutto personale) Gestione riviste</p> <p>Distribuzione della posta alle varie aree della segreteria e del materiale ai vari plessi Collaborazione con i docenti per la realizzazione dei progetti promossi da enti, fondazioni, associazioni o da privati Gestione e iscrizione a progetti e iniziative territoriali Diffusione e coordinamento amministrativo delle proposte ed iniziative del POF, degli enti territoriali (convegni e seminari) RSU: predisposizione elezioni, nomina e convocazioni Pubblicazione atti e comunicazioni al personale e alle famiglie sul sito web e sull'albo web</p>
Ufficio acquisti	<p>Diretta collaborazione con DSGA per: Programma annuale e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>consuntivo su puntuali direttive del DSGA Gestione schede progetto ai fini della predisposizione del programma annuale Denunce IRAP, 770 Compilazione Mod CUD e certificazioni sulle ritenute agli esperti esterni Comunicazione accessori fuori sistema Inserimento e gestione di impegni, mandati, accertamenti e reversali in SIDI bilancio Predisposizione di preventivi, prenotazioni di spesa, determine, liquidazioni di spesa su progetti e attività Gestione fatture PA del SIDI Predisposizione e gestione dei bandi per la selezione degli esperti esterni Contratti con esperti – procedimenti amministrativi e contabili Registrazione dati su anagrafe delle prestazione Gestione dati fiscali degli esperti esterni, predisposizione schede fiscali Tenuta atti, compilazione prospetti riepilogativi ai fini del pagamento degli esperti Gestione visite guidate: richiesta preventivi, predisposizione prospetto comparativo, prenotazione telefonica, impegno di spesa e ordine cumulativo per ditta di trasporti Predisposizione incarichi su progetti del personale docente Predisposizione incarichi relativi all'assegnazione dei compiti del personale ATA Prospetti compensi accessori Tenuta registro dei contratti e facile consumo Atti inerenti alla Giunta Esecutiva, al Consiglio d'Istituto e ai Revisori dei Conti Inventario Acquisti di servizi e beni attraverso Convenzioni Consip, MEPA, MEPI e predisposizione gare Cura e predisposizione dei verbali della Giunta Esecutiva, del Consiglio di Istituto, delle assemblee del personale A.T.A., dei Revisori dei Conti Convocazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto Gestione amministrativa dei corsi di formazione docenti e personale A.T.A. Registrazione di tutte le pratiche in uscita sul protocollo Pubblicazione atti e comunicazioni al personale e alle famiglie sul sito web e sull'albo web</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Nomina supplenti insegnanti Scuola Infanzia- primaria e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>secondaria di I grado Nomina supplenti personale A.T.A. Emissione contratti di lavoro Assunzioni di servizio Registrazione contratti in SISSI, SIDI, registro contratti, centro per l'impiego e pubblicazione sull'albo pretorio on- line Immissione in ruolo Periodo di prova Espletamento pratiche relative alla dichiarazione dei servizi, riscatti e ricongiunzione ESPERO Pratiche pensioni Fascicolo elettronico secondo istruzioni EDS Gestione graduatorie (inserimento domande e aggiornamento graduatorie) Gestione graduatorie interne Gestione assenze per malattia e permessi con SISSI e SIDI Visite fiscali Rilevazioni assenze Gestione pratica sciopero ed assemblea sindacale (avvisi ai comuni, ai genitori, all'USP, comunicazioni per trattenute su stipendi) Trattenute per sciopero tramite servizio telematico Tenuta registro assenze Verifica domande ed emissioni dei relativi decreti, concessioni, malattie, permessi brevi, recuperi Tenuta, richieste e trasmissioni dei fascicoli personali Certificati di servizio Notifiche provvedimenti pratiche generali personale Infortuni personale, assicurazione – INAIL Pratiche INPDAP per piccoli prestiti Trasmissione richiesta di assegni familiari Aggiornamento e inserimento dati in SIDI Gestione registro elettronico e segreteria digitale REGEL Pubblicazione atti e comunicazioni al personale e alle famiglie sul sito web e sull'albo web</p>
<p>Area Alunni</p>	<p>Procedure relative alle iscrizioni degli alunni Gestione elenchi, prospetti numerici riassuntivi per plessi, raccolta dati all'1.9, 15.10, 15.3 e 30.6 per rilevazioni varie e inserimento dati nei verbali dei Revisori dei Conti Elezioni organi collegiali annuali, predisposizione elenchi degli elettori, schede, verbali, nomine degli eletti, surroghe Commissione elettorale Convocazioni consigli di classe Gruppi di lavoro per l'integrazione scolastica: nomine e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

convocazioni Gestione assicurazione alunni, raccolta dati e quote degli alunni e del personale Infortuni alunni – denunce INAIL e assicurazione Sussidi – borse di studio Tenuta e trasmissione fascicoli alunni e compilazione fogli notizie Gestione alunni tramite SISSI, SIDI e portale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia in tutte le sue funzioni Gestione area alunni REGEL per il Registro Elettronico – gestione credenziali di accesso ai docenti e ai genitori Gestione registro elettronico e segreteria digitale REGEL Inserimento dei dati relativi gli organici di diritto e di fatto (alunni-classi) nel Sistema Informativo Rilevazioni integrative e monitoraggi Certificazioni frequenza, voti, trasferimento alunni Esami di licenza secondaria di I grado: organizzazione e compilazione di tutta la modulistica degli esami di licenza di scuola secondaria di I grado in accordo con il Presidente Tenuta registri esami Tenuta registri diplomi Compilazione diplomi e distribuzione Gestione libri di testo, rapporti con insegnanti per nuovi testi o conferme e registrazione sul portale AIE Compilazioni e gestione cedole librerie Statistiche e rilevazioni numeriche Rapporti con i comuni per trasporto e assistenza alunni in situazione di H. Gestione corrispondenza con le famiglie Pubblicazione atti e comunicazioni al personale e alle famiglie sul sito web e sull'albo web Cura dei rapporti con l'utenza per quanto riguarda le attività di cui sopra Gestione pratica relativa ai viaggi d'istruzione, acquisizione richieste, incarichi agli accompagnatori, produzione elenchi, produzione di prospetto riassuntivo da inviare all'area bilancio per il preventivo Verifica e controllo dei fogli firme del personale ATA Registrazione di tutte le pratiche in uscita sul protocollo Gestione della cancelleria della segreteria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

Registro online <https://soic815004.regel.it>

Pagelle on line <https://soic815004.regel.it>



amministrativa:

Modulistica da sito scolastico

<http://www.icardenno.it/modulistica-riservata>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ AMBITO 32

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ VALTELLINA OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ A.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

Formazione sul metodo Feuerstein; sulla didattica del senza zaino; sull'approccio al D. Lgs 62/2017 e sulle modalità applicative delle certificazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE

Corsi di ambito organizzati per singoli docenti di livello B1, B2 e C1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE PIATTAFORMA MOODLE**

Formazione di ambito per incrementare competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SUI DISTURBI OPPOSITIVI

Formazione di ambito proposta per approfondire i Disturbi di Comportamento e le migliori pratiche d'aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA



Formazione di ambito proposta per approfondire la didattica innovativa sull'insegnamento matematico-scientifico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Attenzione verso la fascia medio-alta della valutazione degli studenti. Inclusione e attenzione verso la fascia bassa di valutazione degli studenti. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento degli esiti di matematica nelle prove di primaria • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Costante formazione in itinere per le principali figure relative al programma di sicurezza scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica periodica sulla sicurezza nelle scuole
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE CONTABILE E AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA parte soprattutto dalla costante necessità di aggiornare i profili professionali sulla sicurezza scolastica, sia per il personale amministrativo che per i collaboratori scolastici. Per i primi poi si attivano percorsi di aggiornamento relativamente alle principali innovazioni amministrative e contabili (es. de-materializzazione, privacy, etc.)